

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta Certificata del Dipartimento
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali
di AGRIGENTO**

via UGO LA MALFA-VILLA GENUARDI
92100 AGRIGENTO
tel. 0922552606 – fax 0922401587
sopriag@regione.sicilia.it
Posta Certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O.B. S11.2

Sezione per i beni architettonici
e storico-artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
sopriag.uo2@regione.sicilia.it

AGRIGENTO Prot. n. 10412/P del 10 NOV. 2023

Rif. Nota Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: [ID: 10248] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "GNG01", con potenza installata di 39,72 MW, da realizzarsi nel Comune di Naro (AG), in località Serra la Guardia, e delle relative opere di connessione al la RTN.

Proponente: VOLTALIA ITALIA S.R.L.

Comune: Naro (Ag).

Riferimenti catastali: foglio 180 partt. 21, 22, 249, 29, 287, 286, 283, 281, 207, 122, 203, 260, 261, 216, 115, 251, 124, 25, 2, 255, 14, 12, 11, 10, 132, 253, 7, 8, 186, 133, 128, 126, 5, 131, 208, 127, 144, 130, 1, 46 e 145;

foglio 179 partt. 57, 56, 55, 255, 54, 58, 253, 60, 247 e 59:

foglio 181 partt. 176, 252, 259, 9, 10, 11, 203, 262, 261, 256, 251, 264, 263 e 250 nel Comune di Naro (Ag).

Prot. 9040/2023

Al Ministero della Culturali
Soprintendenza Speciale per
il Piano Nazionale di ripresa
e resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della
sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

e.p.c.

Al Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S.
Servizio 4 – Pianificazione Paesaggistica
serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it

Con riferimento alla richiesta di valutazioni di impatto ambientale relativa alla realizzazione delle opere di cui al progetto indicato in oggetto, giusta nota di codesto Ministero della Culturali - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza prot. n. 0022562-P del 04/10/2023 acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 9040 del 04/10/2023;

visti ed esaminati gli elaborati progettuali, resi disponibili nel link indicato nella suddetta nota;

visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 152/2006;

visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15, ricadenti nella provincia di Agrigento approvato con Decreto n. 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021), ai sensi degli artt. 139 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

visto il progetto relativo alla realizzazione di un campo fotovoltaico denominato "GNG01", per una superficie di mq. 186.583,00 con potenza installata di 39,72 MW ed opere connesse nel territorio di Naro, nello specifico il progetto proposto prevede l'installazione e la realizzazione di :

Responsabile procedimento	Giovanni Crisostomo Nucera		Responsabile istruttoria	Michele Principato	
Stanza	18	Piano	3	Tel. 0922552626	Durata procedimento _____ (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail		ursopriag@regione.sicilia.it	Responsabile:	
Stanza	30	Piano	1°	Tel. 0922552516	Orario e giorni ricevimento _____ Lunedì e Venerdì 9,00-13,00-Mercoledì 15,30-17,30 BOM

- Preparazione del piano di posa di rilevati, compresi: il taglio e l'asportazione di piante, di diametro inferiore a cm 8, arbusti, basso bosco, vegetazione in genere, l'asportazione del terreno vegetale per uno spessore di almeno 30 cm, il riempimento con idonei materiali dei vuoti lasciati dalle parti asportate;

- viabilità interna;

- recinzione avente un'altezza di mt 2,00 e cancelli;

- N. 72228 Moduli fotovoltaici monocristallini tipo JAM72S30-530-555/MR da 550Wp;

- N. 2278 Tracker monoassiali N-S da 26 moduli;

- N.10 Inverter tipo SMA MVPS 4400-S2 (modello da 3800 kVA);

- N. 10 Trasformatori BT/MT da 4.000 kVA;

- N. 4 Trasformatori MT/AT da 10 MW;

- N. 10 Cabine di trasformazione BT/AT;

- N. 1 cabina utente di parallelo in MT;

- Cabine di consegna TERNA.

- N. 130 pali di illuminazione inclusi i blocchi di fondazione;

- impianto di allarme e video sorveglianza ,

- cavidotto ed opere connesse interrate per la connessione alla rete elettrica nazionale.

Considerato che il campo fotovoltaico proposto in progetto, ricade nel paesaggio locale 32 - "Valle del Naro e Val Paradiso" dove gli obiettivi specifici mirano Conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del "... fruizione visiva degli scenari e dei panorami, alla promozione di azioni per il riequilibrio naturalistico ed eco sistemico, alla - riqualificazione ambientale - paesaggistica dell'insediamento collinare, alla conservazione del patrimonio storico - culturale (architetture, percorsi storici e aree archeologiche), al- recupero e valorizzare il patrimonio naturale e storico-culturale, alla mitigazione dei fattori di degrado ambientale e paesaggistico, alla-conservazione e valorizzazione della qualità complessiva della "città diffusa", delle bellezze d'insieme configurate nel rapporto centri storici-paesaggio, alla limitazione degli impatti percettivi determinati dalla realizzazione di infrastrutture, di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili.

Verificato che il campo fotovoltaico proposto in progetto ingloba nel suo interno alcune aree, come le partt. 126, 8, 253, 255, 7 e 128, tutelate ai sensi dell'art. 142 lett. g), con le prescrizioni di cui al paesaggio locale 32h "Paesaggio delle aree boscate e della vegetazione assimilata (Vegetazione alveo-ripariale delle fiumare e dei torrenti; vegetazione a tamerici e oleandro; vegetazione dei canneti; popolamenti forestali artificiali; macchia ad olivastro e lentisco e vegetazione delle rupi e ghiaioni calcarei) con livello di tutela 3 dove gli obiettivi specifici mirano alla "...conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri) ed alla tutela e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali..." del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento, dove sono vietata in assoluto realizzare infrastrutture e palificazioni per servizi a rete nonché è fatto divieto di effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici, nonché realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati al consumo domestico e aziendale e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;

Le altre particelle indicate in oggetto, dove in anch'esse si vorrebbe realizzare il campo fotovoltaico proposto, oltre ad essere contermini all'area tutelata appena sopra descritta, risultano contermini alle aree individuate ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/04. è ricadere tutte, come sopra detto, sempre nel paesaggio locale 32 - "Valle del Naro e Val Paradiso",

esse risultano altresì, contermini ad aree tutelate secondo le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 32d. Con Livello di tutela 2 - Paesaggio fluviale del Fiume Naro e del fiume Palma; Paesaggio agrario della conca dei laghi San Giovanni e Furore (Asta fluviale e ascia di rispetto; Fascia di rispetto dei laghi San Giovanni e Furore) del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento i cui obiettivi specifici mirano alla "...protezione e valorizzazione del sistema strutturante agricolo in quanto elemento principale dell'identità culturale e presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale, ad aree tutelate secondo le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 32e -Aree archeologiche (vincolo indiretto),(C.da Canale e C.da Malvizzo) con Livello di tutela 2, i cui obiettivi specifici mirano all'atutela delle aree archeologiche secondo quanto previsto dalle Norme per la componente "Archeologia" e dalle prescrizioni e limitazioni di cui ai rispettivi decreti e dichiarazioni di vincolo ed alla tutela delle relazioni visive e ambientali con la definizione di adeguate aree di filtro nei confronti della trasformazione antropica delle aree, è ad aree tutelate secondo le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 32a-Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fasce di rispetto; aree di interesse archeologico), i cui obiettivi specifici mirano alla "...rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari, al mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità;



Inoltre bisogna rilevare che l'area che ospita parte del campo fotovoltaico, ovvero quella parte che insiste nelle partt. 126, 8, 253, 255, 7 e 128, tutelate ai sensi dell'art. 142 lett. g), risulta disciplinata anche dalla Legge Regione Sicilia 16/1996 e ss.mm.ii. che vieta la realizzazione di "nuove costruzioni all'interno dei boschi e delle fasce forestali ed entro una zona di rispetto di 50 metri dal limite esterno dei medesimi ... di superficie superiore ai 10 ettari la fascia di rispetto di cui al comma 1 è elevata a 200 metri ... di superficie compresa tra 10.000 mq. e 10 ettari la fascia di rispetto di cui ai precedenti commi è determinata in misura proporzionale ... ;

Accertato che il campo fotovoltaico proposto in progetto, occupa l'area tutelata sopra indicata, inoltre il cavidotto per il collegamento alla rete nazionale attraversa le aree tutelate sopra descritte con livello di 1 e 2 delle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento, dove sicuramente nella fase di realizzazione va ad incidere e modificare l'ambiente ed il paesaggio con gli scavi, quindi con il taglio della vegetazione esistente.

Per quanto sopra detto, il progetto del parco eolico proposto, risulta in contrasto con quanto prescritto dal Piano paesaggistico della provincia di Agrigento, inoltre lo stesso, risulta ubicato nella porzione di territorio che include i lotti di intervento (paesaggio locale 32 - "Valle del Naro e Val Paradiso" è disseminata di diversi "Beni Isolati", quali case Riolo, Casa Pitruzzella, casa Andolina, etc., le cui schede fanno parte integrante del P.P.T.R., pertanto, il progetto proposto va ad interferire in maniera rilevante con i Beni di cui sopra, caratterizzanti dei luoghi è storicizzati che hanno dettato le matrici evolutive del territorio, delineandone i caratteri che li distinguono e li connotano come elementi identitarie e qualificativi del paesaggio rurale, caratterizzato da paesaggi rurali storici e da una trama agraria che nell'area d'intervento, mediante alternanza di culture orticole, uliveti, vigneti, frutteti e seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della Campagna Narese e Siciliana;

inoltre, si rileva che l'impianto proposto altera la la percezione visiva dalla bellissima visuale della Valle di Naro, che si gode dal Castello Chiaramontano, esso si sviluppa in adiacenza alla Strada Provinciale dalla quale si godono altresì, visuali panoramiche, da dove è possibile ammirare il paesaggio agrario della valle del Naro e Valle Paradiso, caratterizzato dalle colture sopra indicate, risentirebbero notevolmente compromesso dell'impatto derivante dalla presenza della notevole estensione dell'impianto, ma anche delle importanti schermature e delle previste recinzioni di tipo industriale, ritenute assolutamente non compatibili col contesto rurale di riferimento per estensione piano altimetrica e per i materiali costitutivi. Le mitigazioni proposte pur contribuendo a rendere meno visibile l'impianto, costituiscono elemento di riconoscimento del notevole impatto prodotto dallo stesso e di alterazione delle ampie visuali libere che caratterizzano il contesto territoriale ampiamente descritto, quindi il campo fotovoltaico, se realizzato, andrebbe ad alterare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali di quell'ambito, in particolare, il campo compromette il sito tutelato, nonché la struttura estetico-percettiva dei paesaggi Siciliani interessati dall'intervento in quanto risulta tra l'altro ricco di presenza di testimonianza della stratificazione insediativa (vedi Beni isolati sopra indicati).

Per quanto sopra detto, nella considerazione che i Piano Paesaggistico, preclude la realizzazione di campi fotovoltaici sia nelle aree tutelate, come nel caso in esame, che nei territori, non soggetti a tutela ai sensi dell'art.134 del d.lgs.42/04, caratterizzati dalla presenza di masserie e fabbricati rurali censiti nell'elenco dei beni isolati di cui al presente Piano Paesaggistico, in cui dovranno essere salvaguardate le relazioni degli aspetti percettivi e visuali, si esprime parere negativo al progetto proposto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE dell' U.O.B. S11.2
Arch. Giovanni Crisostomo Nucera



IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Rinaldi

